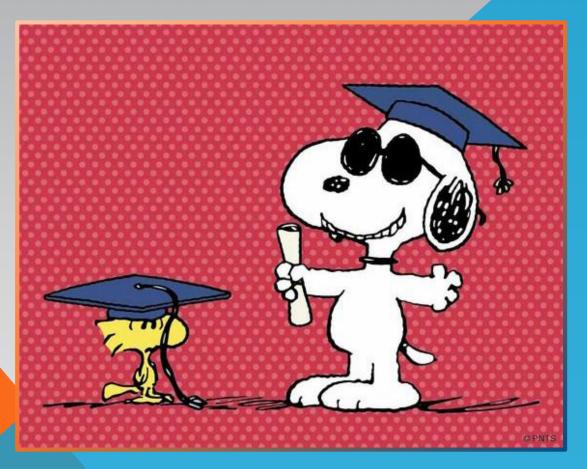
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE



LA CONCLUSIONE DI UN PERCORSO

L'ESAME È IL MOMENTO DEL BILANCIO

Del lavoro triennale sinergico tra docenti, alunni e genitori

IMPORTANZA DELL'ESAME

L'esame conclude un percorso scolastico nel quale all'alunno/a si è offerta la possibilità di:

- Costruire una propria base di conoscenze generali,
- organizzare una prima sistematizzazione dei saperi,
- programmare scelte per il futuro.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Dlgs 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- DM 741/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741;
- Nota informativa MIM n. 4155 del 7 febbraio 2023;
- (Comma 1, Art. 5, DM 741/2017): L'esame si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni (6 giugno) e il 30 giugno 2024.
- Salvo diversa disposizione connessa a eventi eccezionali, tutte le operazioni si svolgeranno in PRESENZA.

1. VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, deve accertare la validità dell'anno scolastico come frequenza minima alle lezioni:

<u>È richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato</u>

Per casi particolari, sono possibili motivate deroghe nei casi previsti dal Collegio Docenti, purché documentati.

2. AMMISSIONE ALL'ESAME

Accertata la validità dell'anno scolastico, Il Consiglio di Classe procede allo scrutinio degli alunni:

- ✓ Verifica il conseguimento di almeno 6 decimi nel comportamento quale condizione di ammissione.
- ✓ La partecipazione alle prove INVALSI, che è di nuovo requisito necessario per l'ammissione.
- ✓ Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna/o all'esame di Stato.

- ✓ Attribuisce ad alunne e alunni ammessi, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con criteri e modalità definiti dal collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, arrotondato all'intero, anche inferiore a sei decimi.
- ✓ Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame per il 50%.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE RIPORTATI NEL P.T.O.F.

- a) Complesso delle valutazioni ottenute in ciascuna disciplina a conclusione dell'anno scolastico;
- b) livello di conseguimento degli obiettivi educativi e cognitivi;
- c) livello iniziale delle competenze acquisite;
- d) evoluzione del processo di apprendimento;
- e) impegno profuso per superare eventuali carenze e difficoltà;
- f) qualità del metodo di studio;
- g) qualità della partecipazione alle varie attività didattiche;
- h) socializzazione e collaborazione;
- i) evoluzione della maturazione personale.

3. PROVE D'ESAME (Art. 6, DM 741/2017)

L'esame di Stato è costituito da:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- c) prova scritta sulle competenze nelle lingue straniere come disciplinata dall'articolo 9 del DM 741/2017;
- d) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

4. PROVA SCRITTA DI ITALIANO

ACCERTA:

- ✓ la padronanza della lingua,
- ✓ la capacità di espressione personale,
- ✓ il corretto ed appropriato uso della lingua e
- ✓ la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

Tracce elaborate dalla commissione, si svolgerà in un tempo massimo indicativo di 4 ore (sarà fissato dalla commissione).

Le tracce rispecchieranno le tematiche e gli argomenti svolti durante l'anno scolastico.

TIPOLOGIE DELLA PROVA DI ITALIANO

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con gli obiettivi, in termini, di competenze previsti al termine del primo ciclo dai curricoli nazionali, delle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale saranno fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

5. PROVA SCRITTA COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE

ACCERTA la capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:

- ✓ numeri;
- √ spazio e figure;
- ✓ relazioni e funzioni;
- √ dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle seguenti due TIPOLOGIE:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

MATEMATICA: PREDISPOSIZIONE - SVOLGIMENTO

- Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni NON devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare di pregiudicare l'esecuzione della prova stessa.
- ✓ Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.
- ✓ Ha un tempo massimo indicativo di 3 ore (sarà fissato dalla commissione).

6. PROVA SCRITTA COMPETENZE LINGUE STRANIERE

ACCERTA le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare:

- ✓ al Livello A2 per l'inglese;
- ✓ al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria (Francese).

È ARTICOLATA in DUE SESSIONI (una per ciascuna delle due lingue) separate da un intervallo congruo (dai 30' ai 60').

La durata complessiva delle due sessioni non può essere superiore alle 4 ORE (sarà fissato dalla commissione).

La commissione predispone almeno tre tracce, con riferimento ad alcune delle seguenti TIPOLOGIE, ponderate sui due livelli di riferimento:

- a) questionario, a risposta chiusa e aperta, di comprensione di un testo (tipologia scelta per l'esame 2023);
- **b) completamento** di un testo in cui siano omesse parole singole o a gruppi **oppure riordino e riscrittura** o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d) lettera o e-mail personale su traccia riferita a argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana (tipologia scelta per l'esame 2023);
- e) sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

6. COLLOQUIO

- ✓ È finalizzato a valutare il livello delle conoscenze, abilità e
 competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto
 dai curricoli al termine del primo ciclo di istruzione.
- √ viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di:
 - argomentazione,
 - risoluzione di problemi,
 - pensiero critico e riflessivo,
 - collegamento organico e significativo con le discipline di studio attinenti (da evitare collegamenti forzati e non è necessario che tutte le materie siano collegate).

✓ Nel colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

DURATA INDICATIVA: 30'

- ✓ potrà iniziare da un <u>ELABORATO</u> personale (per max 15'),
- ✓ **facoltativo** ma **raccomandato** come indicazione del Collegio dei Docenti del 19/04/2023 alla Commissione (*che potrà essere o meno confermata per l'anno in corso*);
- ✓ prosegue in modo dialogato, se possibile in continuità con la prima parte, sui contenuti svolti in corso d'anno,
- ✓ con priorità alle materie non già oggetto di prova scritta.

ELABORATO, CARATTERISTICHE

- ✓ realizzato in modo autonomo sulla base di interessi personali, preferibilmente attinenti ai programmi scolastici;
- ✓ con qualunque tipo di supporto (video, presentazione, testo di non più di 10 pagine, mappa concettuale ...);
- ✓ possibilmente contenente aspetti problematici / di riflessione critica (analisi personale di un testo, soluzione di un problema ...);
- ✓ atto a evidenziare le capacità:
 - di saper strutturare un percorso espositivo;
 - di sintesi, chiarezza e coerenza espositiva (max 15' disponibili);
 - dialettiche.

ELABORATO, **GESTIONE** (punto soggetto a modifiche nel C.d.D. di Aprile)

- ✓ La sotto-commissione non valuterà l'elaborato in sé, ma esclusivamente la qualità della sua presentazione in sede di colloquio d'esame in riferimento al riscontro delle capacità sopra elencate.
- ✓ Le attività in aula del mese maggio, saranno svolte con modalità idonee a sviluppare le competenze connesse all'elaborato:
 - relative alle capacità espositive;
 - con esemplificazioni della struttura tipo di un elaborato;
 - con eventuali simulazioni di presentazioni in aula.
- ✓ Mappa Concettuale / Sequenza espositiva che potrà essere condivisa su
 Classroom con i Docenti entro la fine del mese di maggio;
- ✓ i Docenti verificheranno SOLO la coerenza globale della struttura con le finalità del colloquio fornendo, nel caso, indicazioni di massima: NON effettueranno una correzione puntuale.

7. VALUTAZIONE

- ✓ La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.
- ✓ I criteri adottati dalla commissione saranno probabilmente simili a quelli pubblicati sul sito dell'IC di Albinea sulla pagina web «<u>Didattica / Esame di Stato</u>» e relativi all'esame di Stato dell'a.s. 2022/23.
- ✓ La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

8. VOTO FINALE

(Art. 13 DM 741/2017)

- ✓ La sottocommissione calcola prima la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, espressa SENZA arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.
- ✓ Il voto finale deriva dalla MEDIA (aritmetica) tra il voto di ammissione e la media (aritmetica) dei voti delle prove scritte e del colloquio ...
- ✓ arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a
 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.
- ✓ L'esame di Stato si intende superato se la votazione finale è non inferiore a sei decimi.

- ✓ La valutazione finale di dieci decimi PUÒ essere accompagnata dalla lode, SE deliberata all'unanimità dalla commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione:
 - alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e
 - agli esiti delle prove d'esame.
- ✓ Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo fisico dell'istituzione scolastica e tramite pubblicazione distintamente per ogni classe sulla Bacheca del Registro Elettronico riservata solo agli/alle alunni/e e ai relativi genitori della stessa classe.

9. PUNTI DI ATTENZIONE

- ✓ Il VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME: NON è la media aritmetica dei voti della pagella.
- ✓ L'ELABORATO NON È una «tesina».
- ✓ Non è prevista l'effettuazione delle prove in VIDEOCONFERENZA (attraverso modalità telematiche a comunicazione sincronica), se non in casi del tutto eccezionali di studenti ospedalizzati e/o per i quali sia stato attivato un percorso di istruzione domiciliare.
- ✓ Gli alunni ricoverati nel solo periodo dell'esame:
 - sostengono le prove, ove possibile, in sessione suppletiva.
 - In alternativa, ove la salute lo permetta, sostengono le prove o alcune di esse in ospedale in presenza della sottocommissione.

9. PUNTI DI ATTENZIONE

✓ Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame da concludere entro il 30 giugno, limite derogabile solo in casi eccezionali, comunque entro il termine dell'anno scolastico (31/08).

10. ALUNNI CON DISABILITÀ

- ✓ La sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli iniziali.
- ✓ Le alunne e gli alunni con disabilità certificata, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, professionali o tecnici loro necessarie, utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.
- ✓ Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

10. ALUNNI CON DISABILITÀ

I DOCENTI DI SOSTEGNO

- √ fanno parte del consiglio di classe e della sottocommissione e
- ✓ partecipano a pieno titolo a tutte le operazioni connesse:
 - alla predisposizione delle prove,
 - alla correzione delle prove,
 - alla formulazione del voto finale,

di tutti gli alunni e le alunne della classe.

11. ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO

Gli alunni con diagnosi di D.S.A.:

- ✓ sostengono tutte le prove scritte,
- ✓ con l'impiego:
 - degli strumenti compensativi
 - delle misure dispensative

previsti dal Piano Didattico Personalizzato (PDP)

12. ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

Anche se spesso posseggono apprendimenti lacunosi a causa:

- √ di un percorso di studi non regolare;
- ✓ della scarsa conoscenza della lingua italiana.

DEVONO, tuttavia, svolgere:

- ✓ tutte le prove scritte previste per l'esame di Stato e
- ✓ il colloquio,

ed essere valutati con le medesime procedure adottate per i compagni di classe.

La valutazione potrà comunque tener conto di quanto previsto nell'eventuale P.E.P. per la parte relativa ai progressi rispetto ai livelli iniziali, all'impegno per superare eventuali carenze e difficoltà e alla qualità della partecipazione alle varie attività didattiche.

13. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Nel primo ciclo dell'istruzione, le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine:

- ✓ della scuola primaria e,
- ✓ del primo ciclo di istruzione.

La certificazione delle competenze è (art. 2 del DM 742/2017):

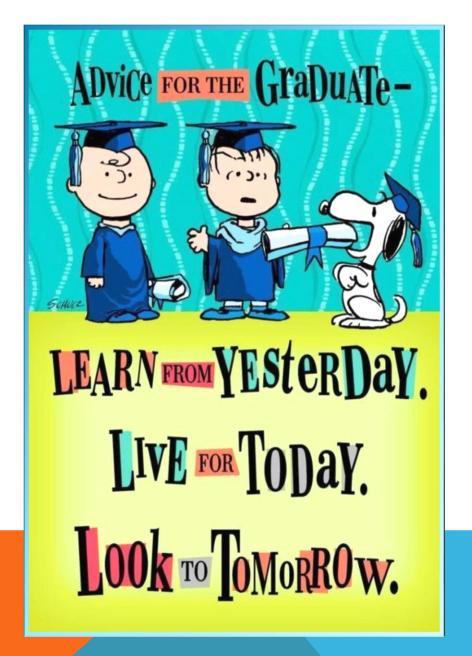
- ✓ redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe e
- ✓ rilasciata ai soli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione dei privatisti per i quali non è prevista;
- √ è integrata da una apposita sezione redatta da INVALSI con i livelli conseguiti in Italiano e matematica nelle prove Nazionali (art. 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017).

- ✓ Il documento è consegnato:
 - alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia,
 - all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.
- ✓ Per le alunne e gli alunni con disabilità, il modello nazionale può essere accompagnato, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze Nazionali agli obiettivi specifici del PEI.

14. DIPLOMA

Indicativamente a **Dicembre**, verrà consegnato il **DIPLOMA** di licenza di scuola secondaria di I grado:

- ✓ firmato dal presidente della Commissione esaminatrice (o dal Dirigente Scolastico su delega).
- ✓ Stampato su modulo del Poligrafico dello Stato.
- ✓ Consegnato in un'unica copia alle famiglie.
- ✓ Numerato dagli Uffici Scolastici Provinciali.
- ✓ La consegna è annotata su apposito registro controfirmato a cura del genitore che lo ritira.
- ✓ Può essere richiesto in occasione dell'accesso all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione.



GRAZIE PER LA
COLLABORAZIONE
in questo triennio
E....

IN BOCCA AL LUPO